

Via libera definitivo al progetto per l'impianto da 220 megawatt che sorgerà tra via Santa Maria Molgora e via Bolzano

Mega data center: il Consiglio dice sì all'unanimità

Occupera una superficie di 90mila metri quadrati; il centrodestra chiede di sfruttarne l'energia prodotta con la realizzazione di una centrale di teleriscaldamento

VIMERCATE (tio) Ora c'è anche il via libera, definitivo e all'unanimità, da parte del Consiglio comunale: il mega data center può prendere forma.

Giovedì scorso il Consiglio ha approvato il progetto che riguarda l'ambito di trasformazione At6, in variante, sull'enorme area compresa tra via Santa Maria Molgora e via Bolzano.

Qui ora può sorgere, come annunciato a più riprese, il primo di tre enormi data center previsti per i prossimi anni sul territorio cittadino. Un'operazione a cura di «Giambelli spa», proprietaria dell'area. Un impianto di ultima generazione, da ben 220 megawatt che occuperà una superficie lorda di 90mila metri quadrati.

Come detto l'operazione ha ottenuto il via libera convinto di tutto il Consiglio anche se le forze di opposizione non hanno mancato di fare alcune osservazioni. «Siamo favorevoli al progetto - ha sottolineato **Matteo Trassini**, esponente della Lega - Bisogna però fare attenzione all'impatto di un'opera del genere. Dal canto suo, invece, **Giovanni Sala**, di «Noi per Vimercate» ha sollecitato l'Amministrazione ad avviare di da subito anche la progettazione per un impianto di teleriscaldamento che sfrutto il calore prodotto dal data center fornendo così energia alla città.

Qualche perplessità anche da fronte della maggioranza è stata espressa da **Federica Villa**, di Avs: «Al netto della destinazione dell'area - ha sottolineato - Mi sarebbe piaciuto che lì sorgesse un im-

pianto con ricadute occupazionali più importanti».

Il data center porterà in dote un bel gruzzolo per l'Amministrazione comunale e una serie di opere pubbliche. Tra queste anche l'realizzazione a carico dell'operatore della nuova sede della Polizia locale, che sorgerà in via Brianza nello stabile che già ospita la Protezione civile; e il nuovo magazzino comunale

che verrà costruito, sempre da «Giambelli», sulla porzione di parcheggio dell'ex «Eselunga» che si affaccia su via Toti.

Oltre a ciò anche una serie di opere viarie intorno al data center, mitigazioni ambientali e recupero di aree verdi e aree agricoli in altre punti della città, con metrature superiori a quanto previsto dalla legge.

Lorenzo Teruzzi

L'impianto che sorgerà tra via Santa Maria Molgora e via Bolzano. Porterà in dote alla città una serie di opere pubbliche. Tra queste il nuovo magazzino comunale e la sede della Polizia locale

